

VERBALE SINTETICO | Giornata di avvio del 2 ottobre 2024

Il giorno **2 ottobre 2024** dalle ore 10:30 fino alle 12:00 presso l'aula A.0.4 Politecnico di Milano – Polo Territoriale di Mantova si è svolta la **Giornata di avvio dell'Ambito di consultazione permanente sull'accessibilità cittadina** per il PEBA I Piano Eliminazione Barriere Architettoniche per il Comune di Mantova.

Erano presenti l'Assessore ai Lavori Pubblici, Quartieri e Politiche per la casa, dottor Nicola Martinelli; il responsabile scientifico per il Politecnico di Milano professor Carlo Peraboni; il responsabile dello studio di architettura all. arch. Sebastiano Marconcini.

Erano altresì presenti i referenti designati *dell'Ambito di coordinamento e riferimento tecnico all'Accessibilità*; alcuni referenti delle Associazioni che rappresentano persone con disabilità rappresentati *dell'Ambito di consultazione permanente sull'accessibilità cittadina* e rappresentanti di associazioni presenti sul territorio.

Ha introdotto i lavori della giornata l'Assessore Martinelli, che ha tratteggiato i contorni del progetto PEBA.

Il professor Peraboni ha esplicitato gli obiettivi del Piano che mirano sia all'abbattimento delle barriere architettoniche sia all'inclusività della comunità tutta. In questo intervento sono state esplicite le funzioni e i compiti che sono affidati ai due strumenti richiesti dalla Delibera della Giunta Regionale in materia del PEBA: **l'Ambito di consultazione permanente sull'Accessibilità cittadina e l'Ambito di coordinamento e riferimento tecnico all'Accessibilità**.

Lo scopo dell'Ambito di consultazione è quello di evidenziare e condividere problematiche presenti nel territorio e proporre dei quesiti e spunti su come affrontare tali problemi.

L'obiettivo dell'Ambito di coordinamento tecnico è fornire risposte operative ai quesiti e alle questioni presentate dall'Ambito di consultazione.

La **condivisione** costituisce una delle specificità dell'azione del PEBA in quanto i beneficiari del lavoro del PEBA sono tutti i cittadini.



Al fine di poter affrontare la redazione del PEBA è necessaria la stesura del **Documento di indirizzo** affidata al Politecnico di Milano che si articolerà in 5 punti:

1. Finalità e obiettivi del Piano
2. Riferimenti Normativi
3. Fasi di lavoro e metodologia adottata
4. Articolazioni del Piano
5. Coordinamento e compatibilità del Piano.

L'obiettivo è presentare la bozza del Documento di indirizzo durante la prima quindicina di dicembre 2024 in cui si colloca la Giornata Internazionale delle Persone con Disabilità.

L'architetto Marconcini ha illustrato **l'ambito e la metodologia di lavoro** del PEBA di Mantova. In particolare, è stato presentato il lavoro svolto per la prima fase di indagini preliminari, attraverso la presentazione del metodo di selezione dei percorsi urbani, interessati da questa prima stesura del Piano, ed i parametri utilizzati per l'analisi dell'accessibilità. I rilievi sono già stati condotti, suddivisi per ambiti urbani che coinvolgono tutto il territorio comunale, e sono in fase di restituzione grafica. È stato anche introdotto lo strumento di indagine che permetterà la valutazione della fruibilità degli edifici pubblici, che saranno oggetto di analisi negli ultimi mesi dell'anno. Infine, è stato condiviso che con l'inizio del nuovo anno (2025) avrà inizio a fase progettuale degli interventi previsti dal PEBA.

A seguito degli interventi dei tecnici, si è dato spazio a un dibattito tra i presenti. Ha preso la parola **Daniele Mattioli** della Federazione Italiana Ambiente e Bicicletta di Mantova, il quale ha voluto sensibilizzare l'opinione dei partecipanti sull'accessibilità della strada e dei marciapiedi spesso occupate in modo incongruo da ostacoli.

Francesca Ferrari, Direttrice delle biblioteche comunali – Biblioteca Teresiana, ha condiviso l'esperienza del progetto di abbattimento delle barriere architettoniche e sensoriali all'interno della Biblioteca Teresiana.

Laura Delfino di Cooperativa Sinergie ha condiviso una riflessione ampia sulla consapevolezza delle disabilità e dell'inclusione esprimendolo come fattore culturale.

La giornata si è conclusa circa a mezzogiorno ponendo come obiettivo quello di fissare un nuovo incontro in concomitanza con la Giornata Internazionale delle Persone con Disabilità.